



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE

L'anno 2018 il giorno VENTI del mese di NICEBBRE alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G
1. Poletto Riccardo	P		
2. Reginato Giovanni	P		
3. Bertoncello Paola	P		
4. Borsato Gianandrea		A	
5. Ferraro Carlo	P		
6. Bussolaro Alice	P		
7. Fiorese Antonio	P		
8. Merlo Mariella	P		
9. Faccio Alessandro	P		
10. Dal Molin Valeria	P		
11. Farronato Sara	P		
12. Bizzotto M. Stefania	P		
13. Rossi Alessandro	P		
14. Masolo Renzo	P		
15. Santini Teresina	P		
16. Bernardi Bruno	P		

	P	A	G
17. Finco Maria Federica	P		
18. Marin Roberto	P		
19. Monegato Stefano	P		
20. Scotton Mariano		A	
21. Savona Alessio		A	
22. Bizzotto Tamara	P		
23. Bernardi Dario		A	
24. Conte Annamaria		A	
25. Zonta Andrea	P		

Presenti n. 20 Assenti n. 5

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A
1. Campagnolo Roberto		A
2. Bertoncello Erica		A
3. Busnelli Maria Cristina	P	
4. Cunico Giovanni Battista	P	

	P	A
5. Mazzocchin Oscar	P	
6. Nichele Chiara	P	
7. Vernillo Angelo	P	

Assume la presidenza il Consigliere Prof. Carlo Ferraro

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA - II

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) Francesco Ferraro data 6 DIC 2018
Ing. E. FRASCOTTI

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) Stefano data 6/12/2018
 dott. A. ACCADIA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: DAL MOLIN VALERIA - MERLO MARIELLA - ZONTA ANDREA

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le funzioni attribuite ai Comuni dall'art 118 della Costituzione Italiana, dalla Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalla Legge regionale 13 aprile 2011 n. 11 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" con riferimento ai compiti di assistenza e protezione sociale al fine di concorrere all'eliminazione di gravi ed accertate situazioni di stati di bisogno, disagio, emarginazione;

Richiamato quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e in particolare l'art. 12:

"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

Richiamato il vigente regolamento in materia di prestazioni socio assistenziali e precisamente *Allegato F "Servizi alla persona Servizi soggetti a tariffazione"* - approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 19.02.2004 avente per oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2004, della relazione revisionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2004-2006";

Dato che il citato regolamento risulta ampiamente superato e non più applicabile per le seguenti motivazioni:

- a) il sopravvenire del D.P.C.M. 3 dicembre 2013 n. 159 e s.m.i. che introduce dall'anno solare 2015, quale livello essenziale delle prestazioni ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, l'ISEE (*Indicatore Situazione Economica Equivalente*) come strumento di valutazione, attraverso criteri unificati della situazione economica, di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate, sia per l'accesso alle prestazioni che per la definizione del livello di compartecipazione;
- b) il mutamento negli anni della normativa nazionale e regionale di riferimento che ha modificato, se non addirittura soppresso, molti degli interventi e contributi previsti nel regolamento citato *Allegato F*) della D.C.C. n. 11 del 19.02.2004;
- c) il mutamento altresì dal 2004 ad oggi del nostro contesto storico, culturale, sociale ed economico;

Richiamata la D.G.C. n. 72 del 31.03.2015 avente ad oggetto "*Applicazione nuovo ISEE D.P.C.M. 159/2013. Linee di indirizzo per regime transitorio servizi sociali/politiche infanzia e giovani area IP*" che riteneva opportuno in un arco temporale circoscritto avviare un percorso valutativo sull'impatto della nuova normativa ISEE al fine di adeguare successivamente i regolamenti comunali, adeguamento richiesto espressamente dallo stesso D.P.C.M. n. 159/2013 e s.m.i. all'art. 14;

Richiamati altresì i verbali sotto indicati:

- a) Verbale seduta congiunta del 22 novembre 2018 II[^] Commissione Consiliare Risorse Umane e Finanziarie, Bilancio Attività Economiche, Lavoro e Partecipazioni Comunali (verbale n. 15/2018) e I[^] Commissione Consiliare Affari Istituzionali (verbale n. 49/2018);
- b) Verbale seduta del 04 dicembre 2018 IV[^] Commissione Consiliare Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Sport;

Tenuto conto delle osservazioni e proposte formulate dai gruppi di maggioranza e di minoranza, nelle Commissioni sopra indicate e recepite nel testo del regolamento da approvare;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto opportuno procedere all'adozione di un nuovo regolamento per l'accesso e l'erogazione delle prestazioni sociali in ambito socio assistenziale;

Vista la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Dlgs n. 267 del 18/08/2000, risulta espresso nel frontespizio del presente atto deliberativo;

Uditi gli interventi di cui all'allegata discussione;

PRESIDENTE

Consigliera Merlo, prego.

Consigliere Mariella MERLO – Partito Democratico

Ecco, il regolamento è stato visto in due momenti, sia in Commissione Affari Istituzionali e Bilancio congiunta che in Commissione Sociale. Io penso sia sufficiente fare una premessa, dopo, se lo ritenete necessario, lo illustro, ma forse leggerlo tutto diventa anche lungo data l'ora.

Diciamo che è un regolamento che ha impegnato gli Uffici e l'Assessorato per diverso tempo ed è frutto anche di un confronto con altre realtà. Il regolamento attualmente in vigore presenta in questo momento delle criticità, intanto perché la situazione sociale ed economica è cambiata e quindi l'attuale regolamento non soddisfa in pieno le esigenze dei cittadini. Inoltre le norme nazionali e regionali sono... anche queste sono cambiate e alcuni parti del regolamento risultano superate oppure non più applicabili. La volontà che si è perseguita è proprio... e gli obiettivi, è stato creare un regolamento snello e, nello stesso tempo, completo. Descrive e prende in considerazione tutte le azioni adottate e adottabili nell'area dei servizi sociali e ha un'inquadratura chiara di accesso e di erogazione alle prestazioni, pur garantendo elasticità all'Amministrazione Comunale. Non entro nel dettaglio di scelte politiche come definizione di tariffe di ISEE. Si è cercato che fosse il più possibile al riparo da impugnature da parte dell'utente, insomma. Si è cercato di fare in modo che ogni Amministrazione decida, appunto, i criteri specifici per i servizi e l'accesso agli stessi. Diventa più efficiente stabilire, appunto, con delibere di Giunta tariffe e soglie ISEE, anziché, appunto, definire all'interno del regolamento, che poi richiede un ulteriore passaggio in Consiglio Comunale per modificarle.

Ditemi noi, proseguo con l'illustrazione o lo diamo per... Bene, allora vi ringrazio e lo mandiamo in voto, insomma.

PRESIDENTE

Grazie. La discussione è aperta, anche se non vedo... Dichiarazioni di voto... Non vedo interventi, quindi chiudo la discussione. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Non ne vedo. Chiudiamo anche le dichiarazioni di voto. Dichiaro inizio votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 15 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Fine votazione:

Consiglieri presenti n. 20

Consiglieri assenti n. 5 (Borsato G., Scotton M., Savona A., Bernardi D., Conte A.)

Voti favorevoli n. 20

Approvato

DELIBERA

1. di approvare il nuovo *Regolamento per l'accesso e l'erogazione di prestazioni sociali in ambito socio assistenziale* allegato A) alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'art 17 del regolamento sopra citato *Regolamento per l'accesso e l'erogazione di prestazioni sociali in ambito socio assistenziale* allegato A) alla presente deliberazione, prevede la sua entrata in vigore il quindicesimo giorno successivo alla scadenza della pubblicazione della delibera approvativa e a far data dall'entrata in vigore viene abrogata ogni altra disposizione con esso incompatibile;
2. di dare atto che il parere di cui all'art. 49 del D.lgs n. 267 del 18/08/2000, risulta espresso nel frontespizio del presente atto deliberativo;



Attestato di N. 11 FACCIARE

a deliberazione C.G. N. 103 del 20/12/2018
Il Presidente [Signature] Il Segretario Comunale [Signature]

CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA

Medaglia d'Oro al Valor Militare



**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E
L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI
IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE**

PARTE PRIMA

FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 1 PRINCIPI E FINALITA'

Il presente Regolamento si ispira ai seguenti principi e finalità:

- a) Funzioni attribuite ai Comuni dall'Art. 118 della Costituzione Italiana, dalla Legge 8 novembre 2000 n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" e dalla Legge regionale 13 aprile 2011 n. 11 *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*" con riferimento ai compiti di assistenza e protezione sociale al fine di concorrere all'eliminazione di gravi ed accertate situazioni di stati di bisogno, disagio, emarginazione;
- b) Art. 38 della Costituzione "*Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale*";
- c) Principio di solidarietà sociale e Principio di uguaglianza sostanziale ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2 e 3 della Costituzione;
- d) Rispetto degli equilibri di bilancio programmati e rispetto del principio di ragionevolezza degli interventi al fine di assicurare una sana gestione finanziaria;
- e) concorso della famiglia, del volontariato, delle componenti private con fini di solidarietà sociale, alla realizzazione del sistema dei servizi socio-assistenziali;
- f) compartecipazione dei beneficiari al costo delle prestazioni.

ART. 2 OGGETTO

Il presente Regolamento, in attuazione dello Statuto Comunale e dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., disciplina le attività che il Comune di Bassano del Grappa realizza nell'ambito delle funzioni e dei compiti di assistenza sociale di cui al precedente art 1, comprendenti le attività destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della sua vita.

Tra tutte le prestazioni sociali attivate dal Comune, il presente regolamento individua, in particolare, i criteri per la concessione di quelle "*agevolate*" così come definite ai sensi dell'art. 2 D.P.C.M. (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) 3 dicembre 2013 n. 159 e s.m.i. (successive modificazioni ed integrazioni) "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente*", art. 1 lettera e) ossia:

"prestazioni sociali non destinate alla generalità dei soggetti, ma limitate a coloro in possesso di particolari requisiti di natura economica, ovvero prestazioni sociali non limitate dal possesso di tali

requisiti, ma comunque collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche, fermo restando il diritto ad usufruire delle prestazioni e dei servizi assicurati a tutti dalla Costituzione e dalle altre disposizioni vigenti”.

Nel rispetto del presente regolamento la Giunta Comunale, ad integrazione e/o oltre a quanto ivi già espressamente previsto, ha facoltà di emanare bandi pubblici e/o attivare altre tipologie di iniziative e servizi per la concessione di prestazioni sociali e prestazioni sociali agevolate, contenenti l'indicazione di modalità, termini, requisiti per l'accesso alle prestazioni, criteri di assegnazione dei benefici.

Laddove previsto e/o necessario, la Giunta Comunale **articola e declina** i criteri generali indicati nel presente regolamento per la concessione delle prestazioni sociali.

Il presente regolamento non si applica alla concessione - erogazione di prestazioni sociali anche agevolate, da parte del Comune per conto dell'U. E., Stato, Regione e/o altri enti pubblici-privati in generale e subordinate pertanto al rispetto di specifiche normative non comunali per le quali si applica quanto stabilito dall'U. E., dallo Stato ovvero dalla Regione o altro ente a ciò preposto.

Il Servizio Sociale Professionale con motivata, dettagliata e documentata relazione che evidenzi le circostanze eccezionali, non prevedibili e non procrastinabili, può proporre la concessione di interventi sociali anche in situazioni non disciplinate dal vigente regolamento e/o in deroga a quanto in esso previsto, compatibilmente con le risorse economiche ed organizzative dell'ente.

ART. 3 DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI

Accedono alle prestazioni sociali, anche agevolate, con le modalità indicate nel presente regolamento nel rispetto in ogni caso della vigente normativa di diritto internazionale, comunitario statale e regionale:

- a) i cittadini italiani e comunitari residenti nel Comune di Bassano del Grappa;
- b) i cittadini extracomunitari residenti nel Comune di Bassano del Grappa purchè siano in possesso dello status giuridico e dei requisiti previsti dalle normative vigenti in materia di immigrazione e di accesso alle prestazioni sociali.

Il diritto ad usufruire delle prestazioni sociali previste dal presente regolamento coincide con la data di acquisizione della residenza nel Comune.

Per nucleo familiare destinatario dell'intervento deve intendersi quello risultante dallo stato di famiglia anagrafico (D.P.R. 223 del 30/05/89 s.m.i. art. 4) del richiedente.

ART. 4 ATTIVAZIONE PRESTAZIONI SOCIALI

Le prestazioni sociali oggetto dal presente regolamento sono attivate previa presentazione di specifica istanza da parte del richiedente con le modalità e tempistiche indicate dall'Amministrazione.

Qualora esista una modulistica specifica, l'istanza deve essere presentata utilizzando il modulo messo a disposizione dall'Amministrazione. Nel caso in cui gli interessati non utilizzino i moduli predisposti dall'Amministrazione, possono produrre istanze e dichiarazioni anche in forma libera. In questo caso però il testo dovrà comprendere tutti i dati richiesti nei moduli già predisposti dall'Amministrazione.

Ai sensi di quanto previsto dalla L. 7 agosto 1990 e s.m.i., la decorrenza dei termini di conclusione del procedimento avviene da quando la domanda è validamente presentata e completa di tutti i dati richiesti per la presentazione.

ART. 5 PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE. VALUTAZIONE DELLA CAPACITA' ECONOMICA

A norma di quanto stabilito dall'art. 2 del D.P.C.M. 3 dicembre 2013 n. 159 e s.m.i., lo strumento di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate, sia per l'accesso che per la determinazione della compartecipazione al costo, è l'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente). La determinazione e l'applicazione dell'indicatore costituisce livello essenziale delle prestazioni sociali agevolate fatte salve le competenze regionali e le prerogative concesse ai Comuni. Nell'ambito di tale discrezionalità il Comune di Bassano del Grappa stabilisce quanto di seguito elencato.

- **Criteri ulteriori di selezione.** Il Comune, in relazione a tipologie di prestazioni che per loro natura lo rendano necessario, può prevedere accanto all'ISEE criteri ulteriori di selezione che identifichino specifiche platee di destinatari. E' delegato alla Giunta Comunale l'eventuale individuazione degli stessi, anche ad integrazione di quanto già espressamente indicato nella parte II del presente regolamento.
- **Assenza ISEE.** E' fatto salvo il diritto del cittadino a non presentare la dichiarazione ISEE. In tal caso per gli interventi che prevedono una soglia ISEE di ammissione non sarà concessa nessuna agevolazione e per quelli che prevedono invece un costo agevolato in base all'ISEE sarà stabilita la tariffa massima.
- **Nuova D.S.U.** Il cittadino può presentare, entro i termini di validità della D.S.U. (Dichiarazione Sostitutiva Unica), una nuova dichiarazione in caso di rilevanti mutamenti delle condizioni economiche (ISEE corrente, art. 9 D.P.C.M. 159/2013) e familiari. La misura e la decorrenza degli effetti di tali nuove dichiarazioni (art. 10 c.2 D.P.C.M. 159/2013) sarà definita in specifici provvedimenti del Comune quali deliberazioni di Giunta o determinazioni dirigenziali. Anche l'Amministrazione comunale ha facoltà di richiedere la presentazione di una D.S.U. aggiornata in caso di variazioni del nucleo familiare ovvero in presenza di elementi di informazione da cui risulti possibile il verificarsi delle condizioni di cui all'art. 9 D.P.C.M. 159/2013 (ISEE corrente).

- **Attestazioni ISEE con omissioni o difformità rilevate dall'INPS.** Nel caso in cui il cittadino presenti all'Amministrazione un'Attestazione ISEE con omissioni - difformità, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 commi 3 e 5 del D.P.C.M. 159/2013, il Comune di Bassano del Grappa in tutti i casi di non presentazione di una nuova D.S.U. (Dichiarazione Sostitutiva Unica) da parte del cittadino, richiede tassativamente idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati.
- **Attestazioni ISEE con inesattezze rilevate dal dichiarante la DSU.** Nel caso in cui si verifichi la fattispecie descritta dall' articolo 11 comma 7 del D.P.C.M. 159/2013 e s.mi., nelle more di rideterminazione del valore ISEE e conseguente eventuale rilascio dell'Attestazione definitiva, il Comune di Bassano del Grappa, ai fini dell'erogazione della prestazione, richiede un'adeguata documentazione che dimostri la veridicità dei dati contestati dal richiedente.
- **Scadenza dei termini.** In caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso ad una prestazione sociale agevolata, il richiedente può presentare la richiesta accompagnata dalla ricevuta di presentazione della sola D.S.U. salvo la successiva acquisizione da parte dell'ente, o integrazione da parte dell'interessato, dell'attestazione ISEE. Esclusivamente in casi eccezionali, motivati, documentati e previamente autorizzati dall'Amministrazione, il richiedente potrà presentare la D.S.U. in un momento successivo alla scadenza dei termini precedentemente indicati dall'Amministrazione comunale.
- **Impossibilità di valutare la situazione economica.** Nel caso in cui per motivi eccezionali e documentati non sia possibile procedere all'elaborazione di un' attestazione ISEE, il Servizio Sociale Professionale procederà con apposita istruttoria alle valutazioni di competenza. Si demanda al dirigente competente la valutazione in merito alla singola fattispecie.

E' nell'ambito delle facoltà spettanti all'Amministrazione Comunale, con competente provvedimento di Giunta, prevedere forme di accesso alle prestazioni sociali non vincolate all'ISEE o forme di accesso alle prestazioni sociali agevolate non vincolate prioritariamente all'ISEE.

PARTE SECONDA

ACCESSO E CONCESSIONE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

ART. 6 TIPOLOGIA PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

Le prestazioni sociali agevolate di cui al presente regolamento sono costituite dalle seguenti tipologie:

- a) Concessione di contributi economici
- b) Prestazione di servizi

CAPO I
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI

Art. 7 - DEFINIZIONE

I contributi economici si configurano essenzialmente come erogazioni in denaro e/o beni materiali al fine di soddisfare i bisogni fondamentali per un'esistenza libera e dignitosa. Essi sono così individuati:

- a) Progetti personalizzati di integrazione sociale (art. 8)
- b) Contributi economici straordinari (art. 9)
- c) Integrazione rette in struttura per adulti e minori (artt. 10 e 11)

ART. 8 PROGETTI PERSONALIZZATI DI INTEGRAZIONE SOCIALE

8.1 Definizione

Per progetto personalizzato si intende una misura di contrasto della povertà e/o dell'esclusione sociale attraverso il sostegno delle condizioni economiche e sociali, con programmi personalizzati in favore delle persone esposte al rischio di marginalità sociale.

In questi casi, l'Assistente sociale competente con specifica istruttoria formula un progetto personalizzato condiviso con il richiedente e dallo stesso sottoscritto per il periodo strettamente necessario a risolvere la situazione che ha determinato la presa in carico e comunque di durata generalmente non superiore a mesi 12. Alla scadenza del termine indicato l'Assistente sociale al persistere delle condizioni che hanno determinato la concessione del contributo e valutato il grado di adesione del richiedente, può presentare un'ulteriore proposta aggiornata specificando il percorso effettivamente svolto dal richiedente.

8.2 Requisiti di accesso.

La soglia minima e/o massima di accesso ISEE per attivare i progetti personalizzati di integrazione sociale viene determinata con provvedimento della Giunta Comunale alla quale è altresì delegata l'individuazione di eventuali ulteriori criteri di selezione a norma di quanto previsto dall'art. 5 del presente regolamento.

8.3 Criteri di valutazione

L'Assistente sociale competente, ai fini della attivazione del progetto, elabora una specifica relazione che deve esplicitare almeno:

- la situazione di bisogno che si intende soddisfare
- la definizione degli obiettivi dell'intervento
- l'ammontare del contributo e le modalità di erogazione
- la cadenza e le modalità di verifica.

Art. 9 CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO

9.1. Definizione

Per contributi economici straordinari si intendono contributi destinati a nuclei, di norma autonomi, ad integrazione e/ o supporto di spese la cui tipologia e/o categorie di interventi vengono definiti dalla Giunta Comunale coerentemente a quanto previsto dall'art. 2 del presente regolamento.

Si risolve nella concessione di un contributo "*una tantum*" che esclude ogni carattere periodico e continuativo.

9.2 Requisiti di accesso.

La condizione economica è valutata in base all'ISEE del richiedente. La soglia di accesso minimo ISEE e la soglia massima di intervento ISEE vengono determinate con provvedimento della Giunta Comunale alla quale è altresì delegata l'individuazione di eventuali ulteriori criteri di selezione a norma di quanto previsto dall'art. 5 del presente regolamento.

Art. 10 INTEGRAZIONE RETTE PER INSERIMENTO STABILE IN STRUTTURA ADULTI ANZIANI IN AMBIENTE RESIDENZIALE A CICLO CONTINUO

10.1 Definizione

Per integrazione rette per inserimento stabile in struttura adulti anziani in ambiente residenziale a ciclo continuo, si intende il contributo economico, sussidiario e residuale, a favore di adulti e anziani finalizzato ad integrare la parte di retta (quota sociale della retta) dovuta dal ricoverando-ricoverato alla struttura ospitante esclusivamente quando la situazione economica dell'assistito si deteriora a tal punto da non potersi permettere di corrispondere la retta dovuta con le proprie risorse economiche.

10.2 Requisiti di accesso.

- A. Necessità dell'inserimento della persona in struttura residenziale. La valutazione di tale necessità compete all'*Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale* (U.V.M.D) dell'Azienda ULSS competente (L.R. n. 30/2009) che constata l'esclusione della possibilità, malgrado l'attivazione dei servizi esistenti, di continuare a mantenere la persona al proprio domicilio;
- B. Residenza anagrafica nel Comune di Bassano del Grappa prima del ricovero stabile presso la struttura residenziale;
- C. Preventiva informazione al Comune di Bassano del Grappa del ricovero in struttura;
- D. Deterioramento della situazione economica della persona assistita a tal punto da non potersi permettere di corrispondere interamente la retta dovuta alla struttura ospitante con tutte le proprie risorse economiche disponibili. La concessione del contributo è pertanto condizionata e subordinata all'impossibilità oggettiva del richiedente di far fronte integralmente alla sua obbligazione pecuniaria nei confronti della struttura. Il Comune, in ragione della peculiare situazione economica e patrimoniale dell'utente, con particolare

riferimento alla qualità e relativa situazione del patrimonio esistente, si riserva la facoltà di attivare specifico progetto personalizzato che disciplini i rapporti economici.

- E. L'importo del contributo garantirà in ogni caso una quota mensile per le spese personali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- F. La scelta della struttura ospitante spetta all'assistito fatta salva, in ossequio ad un principio di sana gestione finanziaria, la facoltà da parte del Comune di non provvedere, al maggior costo di una retta rispetto ad altra, laddove la scelta di una struttura con costi maggiori non sia suffragata da motivazioni ragionevoli, nel caso di disponibilità di più strutture con parità di prestazioni erogate, medesimo standard di qualità e idonee alle necessità dell'utente.

ART 11 INTEGRAZIONE RETTA IN STRUTTURA MINORI

11.1. Definizione:

Per integrazione retta in struttura minori si intende il contributo economico finalizzato alla copertura della spesa relativa all'accoglienza in strutture- comunità per minori a seguito di provvedimenti penali, civili e amministrativi. Ove l'inserimento in struttura del minore sia oggetto di un accordo esclusivamente consensuale tra chi esercita la potestà genitoriale e l'Amministrazione Comunale si applica l'art. 8 del presente regolamento.

La Giunta Comunale definisce con proprio atto le *Linee Guida* di gestione dei rapporti con il nucleo familiare e le strutture interessate ai fini della più efficace ed idonea tutela del minore.

11.2 Requisiti di accesso.

Per le strutture residenziali:

A. Residenza anagrafica nel Comune di Bassano del Grappa prima dell'inserimento stabile in struttura residenziale e preventiva informazione allo stesso secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4 Legge 8 novembre 2000 n. 328.

B. Approvazione di un "*progetto individualizzato di inserimento*" sulla base delle *Linee Guida*, sopra citate, adottate dalla Giunta Comunale.

Per le strutture semiresidenziali:

- A. Residenza anagrafica nel Comune di Bassano del Grappa ;
- B. Approvazione di un "*progetto individualizzato di inserimento*" sulla base delle *Linee Guida*, sopra citate, adottate dalla Giunta Comunale.

CAPO II
PRESTAZIONE DI SERVIZI

ART 12 DEFINIZIONE

L'Amministrazione Comunale può fornire prestazioni non consistenti in erogazioni di denaro e/o beni materiali ai sensi dell'art. 7 del presente regolamento, ma consistenti in servizi destinati a soddisfare e/o supportare situazioni di bisogno quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- servizi domiciliari (es. servizio assistenza domiciliare);
- trasporto e mensa scolastica
- centri estivi e asili nido
- altri servizi di promozione alla persona (es. educativa domiciliare, attività educative extracurricolari, centri di aggregazione ecc.)

L'Amministrazione Comunale può valutare anche, con proprio provvedimento di Giunta, l'opportunità e/o necessità di istituire nuovi servizi, ampliare, modificare o sopprimere i servizi esistenti sempre nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e coerentemente a quanto già previsto, in particolare, dall'art. 2 del presente regolamento.

ART 13 REQUISITI DI ACCESSO

Requisiti e modalità di accesso ai singoli servizi, inclusa la determinazione della quota di compartecipazione economica (tariffa) da parte del cittadino in base all'Attestazione ISEE posseduta, sono determinati con provvedimento di Giunta Comunale. In caso di inadempienza all'obbligo di compartecipazione, oltre alle competenti azioni di recupero del credito, nel rispetto dei diritti previsti dalla normativa vigente, il Comune può valutare l'interruzione del servizio stesso.

<p>PARTE TERZA CONTROLLI</p>
--

ART. 14 OGGETTO DEI CONTROLLI

Le istanze, i documenti allegati e le D.S.U./ISEE presentate dai richiedenti la prestazione sono soggette a controllo ai sensi degli artt. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dell'art 11 D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i. per gli elementi autodichiarati e non soggetti già al controllo di INPS e Agenzia delle Entrate e dell'art. 15 del presente regolamento.

ART. 15 MODALITA' ED ESECUZIONE CONTROLLI

Gli accertamenti sono effettuati di norma:

- a campione, attraverso modalità che garantiscano la selezione anonima degli utenti, su un numero di dichiarazioni definite ogni anno con provvedimento dirigenziale in una quota proporzionale rispetto le richieste pervenute. La proporzione terrà conto delle risorse destinabili all'attività di controllo, dei carichi di lavoro e del numero di richieste pervenute.
- in tutti i casi in cui risultino "*ragionevoli dubbi*" sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate dall'interessato o risultanti da elementi comunque pervenuti a conoscenza dell'Ufficio competente quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazioni palesemente inattendibili, contraddittorie rispetto a quanto dichiarato precedentemente in altre istanze, in contrasto con il tenore di vita mantenuto dalla famiglia o con le necessità medie di sostentamento del nucleo medesimo.

Di norma i controlli a campione sono effettuati in via successiva rispetto all'erogazione della prestazione, mentre in caso di ragionevole dubbio, sempre di norma tenuto conto delle risorse destinabili all'attività di controllo, dei carichi di lavoro e del numero di richieste pervenute, in via preventiva.

ART 16 ESITO CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale provvederà ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati quali in particolare la comunicazione delle eventuali dichiarazioni mendaci agli enti competenti e la decadenza dai benefici eventualmente già concessi.

Nel caso inoltre di indebito accesso ad una prestazione sociale, fermo restando la restituzione del vantaggio conseguito, l'Amministrazione Comunale, con apposito provvedimento, potrà valutare l'eventuale applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare dal D.L. n. 78/2010 così come convertito dalla Legge 122/2010 e s.m.i. e dalla L. 689/81).

<p style="text-align: center;">PARTE QUARTA DISPOSIZIONI FINALI</p>

ART 17 ENTRATA IN VIGORE


Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla scadenza della pubblicazione della delibera approvativa dello stesso. A far data dall'entrata in vigore del presente regolamento, è abrogata ogni altra disposizione con esso incompatibile.

ART 18 RECEPIMENTO DINAMICO DELLE MODIFICHE DI LEGGE.

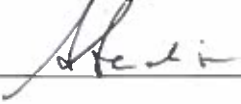
Le norme del presente Regolamento recepiscono dinamicamente le modifiche alla disciplina vigente richiamata nello stesso. Le disposizioni del presente Regolamento eventualmente in contrasto con la normativa sopravvenuta saranno disapplicate anche nelle more del suo formale adeguamento, salva l'applicazione dell'eventuale disciplina transitoria disposta per legge e, comunque, in attuazione del principio di carattere generale *tempus regit actum*.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale dispongo che copia del presente verbale venga pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi.

Bassano del Grappa, li **24 GEN. 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Bassano del Grappa, li **- 4 FEB. 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE



Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _1_ allegati per complessive numero_16_ facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 8 febbraio 2019

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Ida Canton*